

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

SEMI di SAD – Far crescere le comunità educanti attraverso il sostegno a distanza

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

[2] Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

[3] Obiettivo 10 - Ridurre le ineguaglianze

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] c) Promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva

[2] a) Sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani

[3] f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale

2c- Linee di attività³

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2023 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2023. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 101 del 20.07.2023, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

Le linee di attività del progetto si sviluppano all'interno delle aree definite al punto 2b – Aree prioritarie di intervento. Tali linee inoltre sono coerenti con quanto previsto nello Statuto dell'ente capofila del progetto e in particolare nei punti i), n), u).

3 – Descrizione dell'iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Regione Abruzzo – AQ – L'Aquila	Regione Molise – Provincia di Campobasso – Comune di Campobasso
Regione Basilicata – PZ - Potenza	Regione Piemonte – Provincia di Torino
Regione Calabria – CZ - Catanzaro	Regione Puglia – BA - Bari
Regione Campania NA - Napoli	Regione Sardegna – CA, SS – Cagliari, Sestu, Sassari
Regione Emilia Romagna – PR - Parma	Regione Sicilia – ME, Agrigento, Palermo – Agrigento, Palermo, Favara, Messina
Regione Friuli Venezia Giulia – UD - Udine	Regione Toscana – FI, PI, LI, LU – Firenze, Fucecchio, San Miniato, Livorno, Lucca
Regione Lazio – RM- Roma	Regione Umbria – PG TR – Perugia e Terni
Regione Liguria – GE - Genova	Regione Val d'Aosta – AO - Aosta
Regione Lombardia – MI, CO, SO – Milano, Como, Chiavenna	Regione Veneto – BL – Belluno e 3 Comuni dell'Unione Montana Alpago
Regione Marche – AP – Ascoli Piceno	Provincia autonoma di Bolzano – BZ - Bolzano
Provincia autonoma di Trento – TN - Trento	

La presenza come collaboratore di Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS garantirà la copertura nazionale, estendendo le attività all'intero territorio italiano.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Negli ultimi anni si sta assistendo ad una recrudescenza delle c.d. "social pathologies" che, in accordo alla originaria definizione di Durkheim, rimanda a condotte e comportamenti che non consentono un armonico funzionamento della vita collettiva. Ecco che fenomeni come l'odio sociale e l'intolleranza etnica, insieme alla violenza domestica e di genere, risultano essere in netto aumento. Ora, significative strategie per arginare il crescente disagio psicosociale potrebbe derivare dalle "comunità educanti", intese come luoghi di rigenerazione del patto sociale. In tale prospettiva, un'occasione importante deriva dalle esperienze maturate nell'ambito del sostegno a distanza che, in quanto strumento di solidarietà partecipata dei cittadini, rappresenta una prassi socio-relazionale che promuove capitale sociale in entrambe le direzioni, sia verso i beneficiari che verso gli stessi sostenitori. Dunque, il progetto "SEMI DI SAD: far crescere le comunità educanti attraverso il sostegno a distanza" si prefigge di implementare e rigenerare le comunità educanti, grazie alla metodologia del SAD (incluse le recenti linee guide di valutazione dell'impatto sociale), puntando sul ruolo delle giovani generazioni che – nell'ottica di SDG 16 "peace, justice and strong institutions" – siano intese come attori sociali di cambiamento anche nell'ottica di valorizzazione del dialogo tra i popoli. Quindi le attività della presente proposta progettuale insisteranno sulla solidarietà come "(...) espressione del senso di appartenenza alla comunità e di responsabilità nei confronti della collettività, che ci spinge ad aiutarci a vicenda, condividendo altruisticamente le nostre capacità e conoscenze, la nostra esperienza e il nostro tempo".

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2023.

3.3. Descrizione del contesto

Le condizioni psico-sociali, economiche e culturali della società italiana risultano ad oggi segnate, in primo luogo, da un peggioramento dei fenomeni di povertà, con un ampliamento – secondo i dati EUROSTAT - delle fasce sociali a rischio. I dati ISTAT 2022 raccontano che il numero di individui in povertà assoluta è quasi triplicato dal 2005 al 2021, le famiglie fragili sono invece raddoppiate da 800 mila a 1,96 milioni. Sono in crescita gli indicatori sulla povertà assoluta che fornisce la stima del numero di famiglie e persone con un livello di spesa per consumi così basso da non garantire l'acquisizione dei beni e servizi essenziali per uno standard di vita minimamente accettabile. La povertà assoluta è tre volte più frequente tra i minori, perché è in aumento la povertà nelle coppie con figli, nei monogenitori e, come abbiamo visto, nei giovani. Dunque, decurtazione delle capacità di spesa delle famiglie e deprivazione materiale, ma non solo. Anche uno stato di disagio psicosociale globale di famiglie e cittadini. Di fatto la pandemia prima, poi gli scenari di guerra, hanno acuito i vissuti di vulnerabilità degli italiani, con effetti negativi soprattutto sulle giovani generazioni. Pensiamo al fenomeno dei NEET che ad oggi risulta in crescita soprattutto nelle Regioni del Nord. Ma riflettiamo anche sul diffuso senso di sfiducia verso le istituzioni e il sistema pubblico delle social policies. Il 58% della popolazione italiana tende a non fidarsi del governo, tra i giovani adulti la percentuale sale al 66%. Quindi diseguaglianze sociali e vulnerabilità in aumento, da cui la necessità di quello che il 34 Rapporto Italia di Eurispes ha invocato nei termini di un appello per "Buona Società. Nel passaggio storico che stiamo vivendo, occorre operare per la costruzione di una "Buona Società" e ripartire dall'Italia che c'è e funziona per costruire un'idea diversa di futuro. Ripartire da una Buona Società ci conduce ad una delle qualità storiche dei cittadini italiani, ossia la cosmopolitan solidarity, quella solidarietà diffusa che in maniera nascosta e silenziosa contribuisce, grazie agli sforzi dei privati cittadini, a sostenere gli Aiuti Pubblici per lo Sviluppo ed altresì a garantire forme di sussidiarietà orizzontale dal basso anche sui territori italiani. In questa direzione intende agire la presente proposta progettuale focalizzata sulla necessità di mettere al centro il ruolo del cittadino, non come semplice portatore di bisogni, ma anche come sentinella sociale tra le comunità locali, le Amministrazioni locali e lo Stato Centrale, nella prospettiva di una reale rigenerazione del development with human face, evidenziando come il SAD nelle sue declinazioni più ampie possa essere uno strumento potente della tanto auspicata Global Partnership per la crescita delle Reflexive and Peaceful Societies. Tutto questo puntando sulla sensibilizzazione, partecipazione e formazioni delle giovani generazioni, considerate quali i maggiori attori del cambiamento nel nostro Paese.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

La presente proposta nasce a seguito del percorso nazionale di mappatura del progetto "Il Sostegno a Distanza nell'Italia che riparte contrasta le nuove povertà e promuove coesione sociale e welfare generativo" che ha evidenziato, in primis, la necessità di innovare le welfare policies, attraverso la definizione di nuove metodologie di intervento people – centered che superino l'approccio "assistenziale" e si orientino verso prassi focalizzate sul civic engagement, oltre che sulla co-progettazione. Inoltre la proposta "SEMI DI SAD", grazie al suddetto percorso, ha evidenziato le seguenti tematiche strategiche di intervento: povertà economica e socio-educativa, con necessità di implementare/innovare le specifiche misure sociali, quali ad l'accompagnamento scolastico delle famiglie (incentivi per le spese scolastiche, doposcuola, rafforzamento dei nidi per l'infanzia); reti socio-pedagogiche, di cui proporre un rafforzamento per una reale attuazione delle comunità educanti, affinché divengano prassi concreta di rigenerazione del futuro; solidarietà intergenerazionale, intesa anche bridging per affrontare in modo creativo e sostenibile il trend in crescita dell'invecchiamento e al contempo per agganciare le giovani generazioni, preservandole da fenomeni purtroppo in aumento, quale quello dei NEET; nuove infrastrutture sociali, con particolare riferimento a zone segnate da forte rarefazione territoriale, anche con lo scopo di ripensare la c.d. Strategia Nazionale delle Aree interne; alleanze interculturali, anche per il c.d rethinking dell'urban social design e spazi pubblici di condivisione.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

[X] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) [_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

La presente proposta progettuale si fonderà su una metodologia innovativa che rimanda all'impianto teorico della c.d. "embodied education" focalizzata sulle competenze chiave UE in materia di cittadinanza, nella prospettiva in cui queste possano essere declinate con le dimensioni mentali delle "4 E": embodied, embedded, extended, enacted.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Organizzazioni locali	750	Le organizzazioni sono state identificate nei vari territori di intervento per la costituzione e il rafforzamento di comunità educanti che condividono ai valori del Sostegno a Distanza e che possano far fronte e rispondere alle esigenze educative dei territori in particolare alle persone e famiglie in povertà assoluta o a rischio di povertà assoluta.
Enti, associazioni, Organizzazione coinvolte nei Tavoli di Lavoro delle Comunità Educanti avviate e/o rafforzate attraverso le azioni di progetto	210	Le organizzazioni sono state individuate tra i soggetti educanti rilevati attraverso la mappatura e partecipano agli incontri e alle attività di coprogettazione delle Comunità Educanti territoriali
Cittadini e istituzioni beneficiari partecipanti al Convegno Nazionale sul SAD	500	Sono coinvolti enti e istituzioni rilevati attraverso la mappatura, questi a loro volta coinvolgono il loro target di riferimento. Viene inoltre data diffusione dell'evento attraverso azioni di comunicazione per raggiungere un largo pubblico.
Cittadini, volontari, operatori che parteciperanno agli incontri regionali sulla valenza educativa del sostegno a distanza	1050	Sono i cittadini residenti nelle aree di intervento previste. Le Reti associative locali coinvolgeranno attraverso una strategia di comunicazione appropriata le persone per partecipare agli incontri regionali.
Volontari, Studenti, Operatori beneficiari delle attività di formazione	400	Persone individuate tramite la formazione durante le azioni di progetto
Bambine/i e ragazze/i a rischio di esclusione	420.000	Bambine/i e ragazze/i a rischio esclusione sociale sono state individuate dalle associazioni con

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

sociale		l'attività di mappatura dei bisogni grazie al rapporto e alla collaborazione con i servizi sociali territoriali che hanno consentito una prima valutazione numerica dei destinatari degli interventi sul territorio: comunità, quartieri, paesi, famiglie.
Bambine/i e ragazze/i beneficiari degli interventi educativi e di supporto sociale	1.500	Bambine/i e ragazze/i che sono sostenute in maniera diretta dagli interventi e dai servizi educativi coprogettati e avviati dalle Comunità Educanti del progetto.
Bambine/i e ragazze/i beneficiari e protagonisti degli interventi di riqualificazione degli spazi educativi	20.000	Sono gli studenti degli Istituti Comprensivi coinvolti nelle azioni di progetto e gli utenti dei servizi educativi mappati sui territori.
Bambine/i e ragazze/i protagonisti delle attività per l'ideazione del Brand audiovisivo "Coltiviamo futuro"	250	Studenti selezionati dagli Istituti Comprensivi coinvolti nel progetto che parteciperanno alla call supportando l'ideazione del brand audiovisivo per la comunicazione dei valori del progetto.
Cittadini dei territori bersaglio del progetto beneficiari delle attività di Comunicazione	7.000.000	Sono i cittadini residenti nelle aree di intervento previste. Le Reti associative locali coinvolgeranno attraverso una strategia di comunicazione appropriata le persone per partecipare al programma di Sostegno a Distanza per sostenere le iniziative e le attività di lotta alle povertà locali.

5 – Attività *(Massimo quattro pagine)*

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Riguardo la metodologia per lo sviluppo e la partecipazione delle Comunità Educanti si farà riferimento alle c.d. comunità di apprendimento, ossia un gruppo di individui che condividono compiti e realizzano attività in modo partecipativo e condiviso. Una comunità di apprendimento può essere definita un insieme di persone di età, sesso, preparazione diversa che possono apprendere ed imparare a vicenda; che non rivestono ruoli ben definiti. Al ruolo di trasmettitore di sapere si alterna il ruolo di ricevente del sapere. Essa include un gruppo di persone che collaborano, cioè lavorano insieme, anche a distanza, per cercare di realizzare un prodotto (non è un semplice scambio di informazioni). Una comunità di apprendimento è un ambiente di sviluppo sociale, di crescita, di competizione e avanzamento tecnologico; è una strategia di apprendimento basata sulla convivenza civile, sulla collaborazione e sul volontariato. Avviene attraverso più persone che interagiscono reciprocamente tra loro attraverso modalità diverse e promuovendo uno scambio di idee, di conoscenze, attraverso cui un progetto prefissato può evolversi, risolversi, migliorarsi in modo dinamico e concreto (ovviamente lo scambio di idee deve essere reciproco) ed avvenire in un ambiente (di apprendimento) dove si lavora aiutandosi reciprocamente e scambiandosi i ruoli di educatore/minore/adulto, avvalendosi di molteplici risorse e strumenti informativi ed infine incentivando la capacità (e la voglia) di scambiarsi reciprocamente esperienze, capacità ed informazioni.

Gli obiettivi generali saranno perseguiti attraverso tre assi di attività, come qui di seguito descritto:

ASSE I. Social places: iniziative di recruitment di gruppi di cittadini, associazioni, reti di scuole, dai cortili scolastici agli spazi di quartiere, con allestimento di social hub multistakeholder, a partire dalla valorizzazione delle iniziative ed esperienze dei singoli partners e soggetti collaboratori del progetto (SDG 11 - Sustainable cities and communities). Tali attività mireranno altresì alla riappropriazione di spazi non utilizzati o non vissuti a pieno, crei bellezza e senso di appartenenza e che promuova la creazione e la messa a sistema dei diversi spazi (campi sportivi, oratori, cortili scolastici) in un'ottica di scuole aperte e di quartieri che condividono.

1.1 mappatura dei soggetti educanti nei 21 territori del progetto – tutti i partner + collaboratori + Università La Sapienza

1.2 incontri degli attori della comunità educante e costituzione tavoli di lavoro – tutti i partner + collaboratori

1.3 un incontro nazionale di promozione del SAD come strumento educativo con la collaborazione di docenti dell'Università La Sapienza – Project for People e Forum SAD

Effettivo ambito territoriale

Gli ambiti territoriali sui quali andremo a costruire la mappatura dei soggetti educanti (21 territori nelle 21 regioni italiane) sono quelli identificati al punto 3.1 del presente documento. In ogni ambito si formeranno i Tavoli di Lavoro e i partner coinvolti avranno il compito di selezionare al proprio interno un coordinatore responsabile locale del progetto, che parteciperà agli incontri delle Comunità Educanti.

Collegamento con gli obiettivi

Per contribuire in modo efficace agli obiettivi identificati al punto 2a e 2b, è necessario conoscere bene la situazione locale sulla quale intervenire e soprattutto organizzare le informazioni in modo coerente e coordinato.

ASSE II. Social learnings: percorsi multilivello di formazione in ambito socio-educativo e geopolitico dei diversi stakeholders delle comunità educanti, con focus strategici dedicati agli studenti (SDG 4 – quality education).

2.1 incontri regionali sulla valenza educativa e sui valori del Sostegno a distanza su ogni territorio con il coinvolgimento delle comunità educanti e dei sostenitori SAD; – tutti i partner + collaboratori

2.2 formazione di studenti, volontari, operatori, educatori sul SAD e le sue linee guida, sulla cittadinanza globale e sulla progettazione di iniziative partecipate – Project for People e Forum Sad;

2.3 indagine sui bisogni educativi dei 21 territori con il coinvolgimento dei soggetti della comunità educante – tutti i partner + collaboratori

Effettivo ambito territoriale

Gli incontri territoriali sul SAD verranno svolti in tutte e 21 le Regioni con il supporto degli 11 partner e dei collaboratori. In particolare l'UNPLI garantirà la presenza su tutti i territori regionali.

La formazione avverrà sia a livello regionale, organizzata dai singoli partner, sia a livello nazionale attraverso sessioni formative online organizzate da Project for People, Forum SAD e ECPAT.

Collegamento con gli obiettivi

Per contribuire in modo efficace agli obiettivi identificati al punto 2a e 2b, è necessario conoscere bene la situazione locale sulla quale intervenire e soprattutto organizzare le informazioni in modo coerente e coordinato.

ASSE III. Social vision: azioni di comunicazione sui valori della solidarietà, sia rivolte ai cittadini che dirette alle istituzioni, con la finalità anche di determinare la costituzione di un tavolo ministeriale sul sostegno a vicinanza

3.1 progettazione e realizzazione di uno o più servizi educativi co-progettati dalle comunità educanti territoriali (servizi educativi, laboratori, supporto allo studio) tutti i partner + collaboratori (vedere schede inviate dai partner e mettere chi ha questa disponibilità)

3.2 progettazione e realizzazione di azioni partecipate di riqualificazione degli spazi educativi dove le Comunità Educanti possano esprimere le loro potenzialità e agire. tutti gli 11 partner + 8 collaboratori

3.3 realizzazione del brand audiovisivo "Coltiviamo futuro", con l'attivo coinvolgimento dei ragazzi delle scuole coinvolte attraverso una call sui 21 territori che verrà assegnato ai soggetti educativi virtuosi mappati sui territori e entrati a far parte delle reti educanti. Project for People con il supporto tecnico di Forum SAD e il supporto nella divulgazione degli 11 partner e degli 8 collaboratori.

Effettivo ambito territoriale

Le azioni inerenti i servizi e la riqualificazione partecipata degli spazi educativi saranno organizzate nei vari territori identificati al punto 3.1 da tutti e gli 11 i partner con il supporto dei collaboratori.

Collegamento con gli obiettivi

Tutte le attività hanno l'obiettivo di concorrere al raggiungimento degli obiettivi 2a: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, Ridurre le ineguaglianze

Partner e Collaboratori coinvolti nelle Attività e loro ingaggio/esperienza

Il capofila e tutti gli 11 partner + 8 soggetti collaboratori

PARTNER	TERRITORIO	ESPERIENZE PREGRESSE
Project for People + Collaboratori	Tutte le Regioni	<ul style="list-style-type: none">- Attività di contrasto alla povertà educativa e Sostegno a Vicinanza.- Facilitazione di reti e Comunità Educanti- Supporto all'apprendimento ed allo studio, per sostenere la perdita di apprendimento rafforzata in seguito alla pandemia e funzionale alla prevenzione della dispersione scolastica precoce;- Laboratori di lettura condivisa e percorsi di gestione delle emozioni per potenziare competenze trasversali.

		<ul style="list-style-type: none"> - Campagne di sensibilizzazione regionali e nazionali su tematiche educative e di lotta alla povertà
Fondazione L'Albero della Vita ETS	<p>Lombardia: Milano (MI) Liguria: Genova (GE) Umbria: Perugia (PG) Sicilia: Palermo (PA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa e Sostegno a Vicinanza. - Supporto all'apprendimento ed allo studio, per sostenere la perdita di apprendimento rafforzata in seguito alla pandemia e funzionale alla prevenzione della dispersione scolastica precoce; - Laboratori di lettura condivisa e percorsi di gestione delle emozioni per potenziare competenze trasversali.
ALUP Sicilia ODV	<p>Sicilia: Favara, Agrigento (AG)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi del progetto con soggetti educanti - Formazione di volontari su temi di cittadinanza globale e progettazione di iniziative sui territori di appartenenza - Avvio di servizi e percorsi educativi e culturali in favore di categorie vulnerabili del territorio (minori, disabili e anziani) - Organizzazione di iniziative ed eventi in spazi di quartiere per la promozione di socialità e solidarietà - Programmi di Sostegno a Distanza
AMKA ODV	<p>Lazio: Roma;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali
ASCI Don Guanella ODV	<p>Lombardia: Como Lecco, Milano Lazio: Roma Liguria: Genova Sicilia: Messina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari (welfare generativo) per rafforzare la cosiddetta "infrastruttura sociale" fatta di legami sociali, di gesti solidali, di attenzioni condivise. - Realizzazione di percorsi formativi promossi nelle scuole superiori e tra i gruppi di giovani e adulti della comunità di riferimento, volti alla conoscenza del sé e delle motivazioni al servizio, all'approfondimento delle tematiche inerenti a diritti, legalità, grave marginalità, migrazione, sostegno a distanza, cooperazione internazionale; - Conoscenza delle diverse esperienze di servizio, orientamento e accompagnamento in attività di volontariato sul territorio. - Promozione di azioni di contrasto delle condizioni di fragilità e svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; - Promozione di attività di informazione, orientamento e accompagnamento per favorire l'accesso alla rete dei servizi ed interventi sociali del territorio. - Prevenzione, educazione e accompagnamento dei minori a rischio, intervenendo nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza, puntando a favorire lo sviluppo di capacità e meccanismi di apprendimento informale, propedeutici all'inserimento sociale.
Centro	<p>Toscana: Province di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di unità didattiche di apprendimento nelle scuole elementari e medie inferiori e superiori

Mondialità Sviluppo Reciproco	Livorno, Lucca e Pisa	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di sostegno scolastico per studenti delle scuole elementari e medie inferiori - Organizzazione di eventi informativi di sensibilizzazione alla cittadinanza - Formazione dei docenti sulle tematiche della Cooperazione e della Solidarietà Internazionale.
Fondazione Patrizia Nidoli ETS	Abruzzo: L'Aquila Campania: Napoli Molise: Campobasso	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali
GSI Italia Onlus	Umbria: Province di Perugia e Terni	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali
Gruppo Trentino di Volontariato (GTV)	Provincia di Trento	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali
Associazione La Rosa Roja International – ODV - ETS	Sardegna: Città Metropolitana di Sassari	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione alla comunità residente nel centro storico del Comune di Sassari con lo scopo di incentivare un centro formativo e di coprogettazione per lo sviluppo territoriale e delle persone; - Attività tesa all'incontro e dialogo per rafforzamento delle reti presenti sul territorio con le organizzazioni della diaspora; - Attività tesa a favorire la collaborazione tra gli stakeholder del non profit e le istituzioni locali.
Quisqueya	Sardegna: Città Metropolitana di Sassari	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali
Movimento Shalom	Toscana: Province di Pisa e Firenze. Comuni di Fucecchio (FI) e San Miniato (PI)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di contrasto alla povertà educativa - Sostegno a Distanza - Ingaggio e formazione volontari - Iniziative territoriali

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1.1 mappatura dei soggetti educanti nei 21 territori del progetto	■	■	■	■	■													
1.2 incontri degli attori della comunità educante e costituzione tavoli di lavoro						■				■				■				■
1.3 un incontro nazionale di promozione del SAD come strumento educativo																■		
2.1 incontri regionali sulla valenza educativa e sui valori del Sostegno a distanza							■	■	■	■	■	■	■	■	■			
2.2 formazione di studenti, volontari, operatori, educatori sul SAD e le sue linee guida, sulla cittadinanza globale e sulla progettazione di iniziative partecipate							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2.3 indagine sui bisogni educativi dei 21 territori con il coinvolgimento dei soggetti della comunità educante						■	■	■	■									
3.1 progettazione e realizzazione di uno o più servizi educativi co-progettati dalle comunità educanti territoriali						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.2 progettazione e realizzazione di azioni partecipate di riqualificazione degli spazi educativi dove le Comunità Educanti possano esprimere le loro potenzialità e agire						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.3 realizzazione del brand audiovisivo "Coltiviamo futuro"													■	■	■	■	■	■

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce B, 45.000 euro
2	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/d	Macrovoce C, 25.000 euro
3	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	Project for People ODV	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	Macrovoce B, 14.480 euro
4	1	"A" - "Progettazione"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce A, 25.000 euro
5	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 50.000 euro
6	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/d	Macrovoce D, 60.000 euro
7	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Project for People ODV	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	Macrovoce D, 9.944,98 euro
8	4	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Project for People ODV	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce D, 19.889,96 euro
9	8	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Project for People ODV	A	Dipendente a t/d	Macrovoce D, 108.600 euro

⁵ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

10	1	"A" - "Progettazione"	Fondazione L'Albero della Vita ETS	A	Dipendente a t/i	Macrovoce A, 6.700 euro
11	2	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	Fondazione L'Albero della Vita ETS	A	Dipendente a t/i	Macrovoce C, 13.400 euro
12	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Fondazione L'Albero della Vita ETS	A	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 21.600 Euro
13	4	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Fondazione L'Albero della Vita ETS	B	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 80.000 euro
14	1	"A" - "Progettazione"	CMSR	C	Dipendente a t/i	Macrovoce A, 500 euro
15	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	CMSR	C	Dipendente a t/i	Macrovoce B, 1800 euro
16	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	CMSR	C	Dipendente a t/i	Macrovoce C, 1200 euro
17	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	CMSR	C	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 12.000 euro
18	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	Movimento Shalom ODV	B	Dipendente a t/i	Macrovoce B, 2.880 euro
19	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Movimento Shalom ODV	B	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 13.120 euro
20	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	ASCI don Guanella ODV	C	Dipendente a t/i	Macrovoce B, 8.208 euro
21	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	ASCI don Guanella ODV	C	Dipendente a t/i	Macrovoce C, 6.624 euro
22	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	ASCI don Guanella ODV	C	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 20.470 euro

23	5	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	ASCI don Guanella ODV	C	Collaboratore Esterno con contratti professionali	Macrovoce D, 14.540 euro
24	1	"A" - "Progettazione"	GSI Italia ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce A, 1.080 euro
25	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	GSI Italia ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce B, 3.500 euro
26	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	GSI Italia ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce C, 2.000 euro
	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	GSI Italia ODV	A	Dipendente a t/i	Macrovoce D, 8.000 euro
	1	"A" - "Progettazione"	LA ROSA ROJA INTERNATIONAL	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce A, 1.500 euro
	2	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	LA ROSA ROJA INTERNATIONAL	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce C, 3.100 euro
	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	LA ROSA ROJA INTERNATIONAL	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce C, 3.000 euro
	4	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	LA ROSA ROJA INTERNATIONAL	B	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce D, 22.400 euro
	1	"A" - "Progettazione"	QUISQUEYA	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce A, 1.500 euro
	2	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	QUISQUEYA	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce C, 3.100 euro
	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	QUISQUEYA	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce C, 3.000 euro

	4	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	QUISQUEYA	B	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce D, 22.400 euro
	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	NIDOLI ETS	A	Dipendente a t/d	Macrovoce C, 3.000 euro
	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	NIDOLI ETS	A	Dipendente a t/d	Macrovoce D, 24.000 euro
		"A" - "Progettazione"	NIDOLI ETS	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	Macrovoce A, 1.000 euro
	1	"A" - "Progettazione"	Gruppo Trentino di Volontariato	A	Dipendente a t/d	Macrovoce A, 500 euro
	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	Gruppo Trentino di Volontariato	A	Dipendente a t/d	Macrovoce C, 1.500 euro
	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Gruppo Trentino di Volontariato	A	Dipendente a t/d	Macrovoce D, 12.000 euro
	1	"A" - "Progettazione"	ALUP SICILIA ODV	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce A, 1.500 euro
	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	ALUP SICILIA ODV	C	Volontario	Macrovoce B, 1.000 euro
	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	ALUP SICILIA ODV	B	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce C, 1.000 euro
	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	ALUP SICILIA ODV	B	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce D, 1.000 euro
	1	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	ALUP SICILIA ODV	A	Collaboratori con contratti occasionali	Macrovoce D, 2.000 euro

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	60	Educatori e Animatori sociali	Tutte le Associazioni partner e collaboratori	Non sono previste spese
2	50	Realizzazione attività locali	Tutte le Associazioni partner e collaboratori	Non sono previste spese
3	30	Attività di sensibilizzazione e comunicazione	Tutte le Associazioni partner e collaboratori	Non sono previste spese
4	10	Volontari impiegati nella formazione	Project for People	Non sono previste spese

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	Associazione Gruppi "Insieme si può..." Onlus-ONG	Promozione del sostegno delle situazioni locali di difficoltà di famiglie con figlio/i a carico e reddito zero o molto basso, in collaborazione con i Servizi Sociali istituzionali e con la rete di associazioni del territorio. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e percorsi di formazione in particolare nelle scuole, ma anche per associazioni, gruppi e la cittadinanza.
2	Forum permanente per il sostegno a distanza	Attività di coordinamento e valorizzazione della rete nazionale delle associazioni che fanno Sostegno a Distanza, condivisione con le associazioni della rete delle linee guida sul Sostegno a Distanza, organizzazione di reti e gruppi di lavoro sul territorio nazionale al fine di favorire nuove sinergie tra realtà associative del terzo settore e comunità educanti, implementazione di un continuo dialogo in quanto rete associativa nazionale con istituzioni sia locali che centrali.
3	Ecpat Italia ETS	Attività di sensibilizzazione destinate a studenti, genitori e famiglie, insegnanti di ogni ordine e grado, operatori e professionisti impegnanti nella cura dei minori, sulle tematiche dei diritti dell'infanzia, della violenza su minori e del sostegno a distanza.
4	CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud	Realizzazione attraverso la collaborazione con comunità di base, movimenti, associazioni, Ong e enti locali, di attività di cooperazione internazionale, iniziative di sviluppo locali, a favore di settori emarginati della popolazione. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

		di educazione di studenti e giovani.
5	KOSMOKI ETS	Implementazione di reti territoriali socio-culturali, focalizzate sulla partecipazione civile giovanile e il rilancio delle aree interne, con organizzazione di incubatori creativi e think tank tematici in Piemonte e Valle D'Aosta, in sinergia con Nuovi Mondi Festival e Montagna Futura.
6	Associazione Equilibri ONLUS	Attività di supporto agli attori del territorio nella pianificazione dello sviluppo locale, affinché i servizi destinati alla comunità siano più sostenibili a livello sociale, economico e ambientale. Realizzazione di campagne di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale rivolte in particolare alle nuove generazioni.
7	Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS	Realizzazione di attività ed eventi sull'intero territorio nazionale, volti allo sviluppo della crescita sociale e al miglioramento del benessere delle comunità. Implementazione di una rete nazionale al fine di recepire bisogni e dare risposte adeguate alle comunità locali.
8	Caritas Children	Realizzazione di percorsi pensati per le scuole primarie e secondarie al fine di sensibilizzare gli alunni all'apertura all'altro e ai problemi del nostro tempo, con l'aiuto di materiale vario, foto, video e testimonianze e la partecipazione attiva degli insegnanti. Promozione del sostegno a distanza e di altre forme di solidarietà e cooperazione internazionale. Attività di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia, fornendo conoscenza e consapevolezza su quali siano ad oggi, gli strumenti per garantire a tutti questi diritti a livello locale e internazionale.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2023.

Il progetto non prevede affidamento di attività a terzi.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Social places SDG 4 – quality education c) Promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva	1.1 mappatura dei soggetti educanti nei 21 territori del progetto 1.2 incontri degli attori della comunità educante e costituzione tavoli di lavoro 1.3 un incontro nazionale di promozione del SAD come strumento educativo	Elenchi e dati statistici relativi alle realtà locali bersagli dell'intervento. Data base partecipanti alla rete. N. di incontri dei Tavoli di Lavoro e N. Partecipanti. Numero di soggetti coinvolti nel convegno nazionale.
Social Learning SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili a) Sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani	2.1 incontri regionali sulla valenza educativa e sui valori del Sostegno a distanza su ogni territorio con il coinvolgimento delle comunità educanti e dei sostenitori SAD 2.2 formazione di studenti, volontari, operatori, educatori sul SAD e le sue linee guida, sulla cittadinanza globale e sulla progettazione di iniziative partecipate 2.3 indagine sui bisogni educativi dei 21 territori con il coinvolgimento dei soggetti della comunità educante	Numero degli incontri regionali e N° soggetti coinvolti, divisi per tipologia di servizio/sostegno attivati. Numero di persone formate. Mappatura dei bisogni educativi (dati suddivisi per territorio)
Social Vision SDG 10 - Ridurre le ineguaglianze f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	3.1 progettazione e realizzazione di uno o più servizi educativi co-progettati dalle comunità educanti territoriali (servizi educativi, laboratori, supporto allo studio) 3.2 progettazione e realizzazione di azioni partecipate di riqualificazione degli spazi educativi dove le Comunità Educanti possano esprimere le loro potenzialità e agire. 3.3 realizzazione del brand audiovisivo "Coltiviamo futuro", con l'attivo coinvolgimento dei ragazzi delle scuole coinvolte attraverso una call sui 21 territori che verrà assegnato ai soggetti educativi virtuosi mappati sui territori e entrati a far parte delle reti educanti.	Numero di servizi educativi attivati. N. di beneficiari diretti e indiretti Numero di iniziative svolte, numero di enti coinvolti. Numero di bambini/e, ragazzi/e coinvolti. Numero Istituti Comprensivi partecipanti alla call nazionale e numero studenti coinvolti nella realizzazione del Brand audiovisivo.
Monitoraggio, gestione e rendicontazione	A livello nazionale è prevista l'azione di monitoraggio	Confronto e verifica costante dell'andamento del

	sull'andamento del progetto di tutte le attività, con valutazioni in itinere per eventuale ri-orientamento e adattamento alle singole realtà territoriali.	progetto con i coordinatori locali. Valutazione in progress dell'efficacia delle attività locali previste.

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Allestimento ufficio stampa del progetto	Giornali cartacei ed online, web tv, riviste di settore	Comunicazione nazionale sulle iniziative ed i principali eventi del progetto	<i>Report di rassegna stampa</i>
Campagna di social media marketing	Accounts social della rete dei partners e dei collaboratori	Ingaggio nazionale di altri stakeholders e cittadini sui main topics del progetto	<i>Report su indici visualizzazione dei post social collegati al progetto</i>
Call for ideas rivolta ai ragazzi e alle ragazze delle zone target di progetto	Mailing list di partners e collaboratori, newsletter, comunicati stampa	Coinvolgimento creativo dei giovani beneficiari per la redazione di un format visuotestuale sui bisogni di futuro delle giovani generazioni	<i>Presentazione pubblica del format visuotestuale</i>
Atelier nazionale itinerante di cinema partecipato	Multimedia story telling abbinato ai social e partecipazione a festival audiovisivi di settore	Partecipazione delle comunità territoriali coinvolte alla produzione di uno short film sull'Italia solidale	<i>Presentazione finale pubblica dello short film</i>

Allegati: n° 8 relativi alle collaborazioni (punto 8).

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.L.- ANNO 2023.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore

Progetto:	SEMI DI SAD - far crescere le comunità educanti attraverso il sostegno a distanza
Ente Proponente :	Project for People
In partenariato con:	Fondazione Alberto della Vita ETS, ALUP Sicilia, Amka, ASCI Don Guanella ODV, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, Fondazione Patrizia Nidoli ETS, GSI Italia Onlus, Gruppo Trentino di Volontariato, La Rosa Roja ETS-ODV, Quisqueya, Movimento Shalom ODV

Allegato E - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macrovoce di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	€ 39.280,00	4,09%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 130.648,00	13,61%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)	€ 48.324,00	5,03%
D	Funzionamento e gestione del progetto	€ 686.524,93	71,51%
E	Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)	€ -00	0,00%
F	Altre voci di costo	€ 1.650,00	0,17%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		€ 906.426,93	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	€ 53.573,07	5,58%
TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		€ 960.000,00	
<i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i>		<i>€ 39.280,00</i>	<i>4,09%</i>
% di cofinanziamento a carico Ente/i		37,52%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		€ 360.189,28	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		€ 599.810,72	62,48%

Milano, 8/11/2023
(Luogo e data)

Anche Sicut

Il Legale Rappresentante

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2



AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore		Tra i soggetti attuatori sono previste fondazioni? Inserire nella casella a fianco SI/NO	si
Progetto:	SEMI DI SAD - far crescere le comunità educanti attraverso il sostegno a distanza		
Ente Proponente :	Project for People		
In partenariato con:	Fondazione Alberto della Vita ETS, ALUP Sicilia, Amka, ASCI Don Guanella ODV, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, Fondazione Patrizia Nidoli ETS, GSI Italia Onlus, Gruppo Trentino di Volontariato, La Rosa Roja ETS-ODV, Quisqueya, Movimento Shalom ODV		

Allegato E - SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoce di Spesa

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Risorse Umane (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ 39.280,00	
A		Totale spese Progettazione	39.280,00 €	4,09%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Risorse Umane	€ 95.268,00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 35.380,00	
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 130.648,00	13,61%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Risorse Umane	€ 45.324,00	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 3.000,00	
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ 48.324,00	5,03%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Risorse Umane	€ 497.464,93	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 92.450,00	
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio, ammortamenti)	€ 26.050,00	
	D.4	Materiale didattico	€ 27.492,00	
	D.5	Fideiussione	€ 20.200,00	
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio risorse umane	€ 13.898,00	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari	€ 2.600,00	
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi ,contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto/iniziativa	€ 3.620,00	
	D.9	Assicurazione destinatari	€ 2.750,00	
D		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	686.524,93 €	71,51%
E		Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		0,00%
	E.2	Formazione		
	E.3	Ricerca		
	E.4	Altro		
E		Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati	€ -00	0,00%
F		Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
	F.1	Costituzione ATS	€ 1.650,00	
	F.2	€ -00	
	F.3	€ -00	
F		Totale spese per altre voci di costo	€ 1.650,00	0,17%
		TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ 906.426,93	
G		Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)	€ 53.573,07	5,58%
		TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)	€ 960.000,00	100,0%
		<i>di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 5% del totale progetto)</i>	<i>€ 39.280,00</i>	<i>4,09%</i>
		% di cofinanziamento a carico Ente/i	37,52%	
		TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE	€ 360.189,28	
		TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO MINISTERIALE RICHIESTO	€ 599.810,72	62,48%

Milano, 8/11/2023
(Luogo e data)

Andrea Subert
Il Legale Rappresentante

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NELLE CELLE COLORATE

